

*L'arme mercenarie e ausiliarie sono inutile e pericolose...  
perché sono disunite, ambiziose, senza disciplina, infedele;  
gagliarde fra gli amici; fra e' nimici, vile;  
non timore di Dio, non fede co' gli uomini;  
e tanto si differisce la ruina quanto si differisce lo assalto;  
nella pace se' spogliato da loro, nella guerra da' nimici...  
E' capitani mercenarii, o e' sono uomini nelle armi eccellenti, o no:  
se sono, non te ne puoi fidare,  
perché sempre aspireranno alla grandezza propria,  
o con lo opprimere te che li se' patrone,  
o con lo opprimere altri fuora della tua intenzione;  
ma, se non è il capitano virtuoso, e' ti rovina per l'ordinario...  
E per esperienza si vede a' principi soli  
e repubbliche armate fare progressi grandissimi,  
e alle arme mercenarie non fare mai se non danno.*

Niccolò Machiavelli  
*Il Principe*, XII



Titolo originale: *Unholy Wars. Afghanistan  
America and International Terrorism*

Traduzione dall'inglese di Guido Lagomarsino e Laura Monti

© 1999 John K. Cooley

First published by Pluto Press

Translation published by arrangement  
with Pluto Press Ltd., London

© 2000 Editrice A coop. sezione Elèuthera  
edizione italiana aggiornata dall'autore

Copertina: Gruppo Artigiano Ricerche Visive

## INDICE

<i>Cartine</i>	6
<i>Ringraziamenti</i>	8
Introduzione all'edizione italiana	13
I. Carter e Breznev nella Valle della Decisione	25
II. Anwar al-Sadat	57
III. Zia al-Haq	83
IV. Deng Xiaoping	111
V. Reclutatori, istruttori, allievi e spie assortite	135
VI. Sponsor, finanziatori e profittatori	175
VII. Campi di papavero, campi di sterminio e signori della droga	207
VIII. Russia: un retrogusto amaro e un mesto ritorno	263
IX. Il contagio si diffonde: l'Egitto e il Maghreb	299
X. Il contagio si diffonde: attacco all'America	349
<i>Allegati</i>	391